

I demoni del deserto

(Il modo corretto di pensare)

C'erano una volta due commercianti, che erano amici. Entrambi facevano lunghi viaggi d'affari per vendere le loro merci, così un giorno pensarono se era per loro conveniente viaggiare insieme, a malincuore dovettero pensare che non conveniva. Ognuno di loro aveva 500 carri e se avessero fatto il viaggio insieme, la strada sarebbe stata troppo affollata. Uno dei due decise che sarebbe stato meglio viaggiare per primo: "La strada non porterà solchi di altri carri, i buoi saranno in grado di scegliere l'erba migliore, troveremo la miglior frutta e verdura da mangiare, la mia gente apprezzerà la mia leadership e alla fine sarò in grado di contrattare i prezzi migliori".

L'altro mercante considerò attentamente la situazione e capì che ci sarebbero stati vantaggi ad andare secondo. Pensò: "I carri del mio amico livelleranno il terreno in modo da non dover fare alcun lavoro per sistemare la strada, i suoi buoi mangeranno l'erba vecchia e ruvida mentre i teneri germogli della nuova primavera saranno per i miei buoi. Allo stesso modo loro dovranno mangiare frutti e verdure vecchi e i miei uomini potranno mangiare quelli freschi che cresceranno in primavera. quelli freschi. Non dovrò sprecare il mio tempo nelle contrattazioni accetterò il prezzo già stabilito e sicuramente avrò il mio profitto". Così accettò di lasciare andare il suo amico per primo. L'amico, a malincuore, era sicuro di averlo ingannato e che sarebbe stato meglio di lui, così partì per il viaggio.

Questo commerciante ebbe problemi durante il viaggio. Giunse con la sua carovana a un deserto chiamato 'Deserto Senza acqua', che la gente del posto diceva essere infestato da demoni. Quando la carovana raggiunse la metà del deserto, incontrò un folto gruppo proveniente dalla direzione opposta. Avevano carri che erano sporchi di fango e grondanti d'acqua, avevano fiori di loto e ninfee nelle loro mani e sui carri. Il capo, che aveva l'atteggiamento di chi conosce tutto, disse il mercante: "Perché stai portando questi pesanti carichi di acqua? In breve tempo si arriva un'oasi, la vicino all'orizzonte. Lì c'è molta acqua da bere e datteri da mangiare. I tuoi buoi sono stanchi di tirare i pesanti carri pieni di acqua inutile, vi conviene buttar via tutta la vostra acqua in modo da essere gentili con i vostri animali che sono sovraccarichi!"

Anche se la popolazione locale li aveva avvertiti, il commerciante non si rese conto che queste non erano persone reali, ma i demoni sotto mentite spoglie. Non si

accorse neppure che stavano correndo il rischio di essere mangiati da quegli esseri immondi. Il mercante si era convinto che si trattava di persone gentili così seguì i loro consigli, gettò tutta l'acqua che aveva nei carri.

La carovana continuò per la sua strada e non trovò nessuna oasi. Alcuni degli uomini addetti alla carovana capirono che si era trattato di demoni e cominciarono a lamentarsi e ad accusare il mercante. Alla fine della giornata, tutte le persone erano stanche e i buoi erano troppo deboli, per mancanza di acqua, per tirare i carri pesanti. Persone e animali si sdraiarono e caddero in un sonno profondo. Ed ecco, che durante la notte i demoni vennero nelle loro vere forme spaventose e divorarono tutti esseri umani e animali, che a quel punto, come avevano pensato quando li avevano incontrati la prima volta, erano deboli e indifesi. Quando ebbero finito c'erano solo ossa sparse, non uno umano o animale era stato lasciato in vita.

Dopo alcuni mesi, arrivò il tempo per il secondo mercante di iniziare il suo viaggio lungo la strada stessa. Quando arrivò al deserto, radunò tutti i suoi uomini e ordinò:

"Questo è chiamato il 'Deserto senz'acqua' e ho sentito dire che è infestato da demoni e fantasmi quindi dovremmo stare attenti. Dato che ci possono essere piante velenose e acqua non buona, non dovete bere l'acqua locale senza prima chiedere a me". In questo modo la carovana iniziò il suo viaggio nel deserto.

Quando giunsero allo stesso punto dove era arrivata la prima carovana, cioè a metà del deserto si presentarono loro gli stessi demoni imbevuti di acqua e sotto mentite spoglie in modo che non potessero riconoscerli. Parlarono nello stesso modo che avevano usato con il mercante precedente. Dissero che l'oasi era vicina e che potevano buttare via la loro acqua. Ma questo mercante disse loro che avrebbero portato l'acqua ugualmente, penso: che senso aveva un'oasi in un luogo chiamato 'Deserto senz'acqua'? E poi, queste persone avevano occhi rossi sporgenti e un atteggiamento aggressivo e invadente, per cui sospettava che avrebbero potuto essere demoni. Così disse loro di lasciarli in pace: "Siamo uomini d'affari che non buttano via un bene come l'acqua prima di vedere dove si trova la prossima che possiamo prendere."

Poi, vedendo che i suoi servitori avevano dubbi, il commerciante disse loro: "Non credero' a queste persone, che potrebbero essere demoni, fino a che effettivamente non troviamo l'altra acqua. L'oasi di cui parlano può essere solo un'illusione o un miraggio. Qualcuno ha mai sentito parlare di acqua in un 'Deserto senz'acqua?'. Qualcuno sente un vento portatore di pioggia o vede nuvole di tempesta? "Tutti

dissero: "No". Lui continuo': "Se crediamo a questi stranieri e buttiamo via la nostra acqua, poi potremmo non avere da bere o cucinare, allora saremmo deboli per la sete e sarebbe facile per demoni venire a derubarci o addirittura a mangiarci! Pertanto, finché non abbiamo davvero trovato l'acqua, non sprecheremo nemmeno una goccia!"

La carovana continuo' sulla sua strada e, quella sera, raggiunse il luogo dove le persone e i buoi della carovana precedente erano state uccise e mangiate dai demoni. Li trovarono i carri e le ossa di persone e animali tutto intorno. Il saggio mercante lascio' alcune persone di guardia intorno al campo durante la notte.

La mattina seguente i carovanieri fecero un'abbondante colazione e alimentarono i loro buoi nel modo migliore. Aggiunsero ai loro beni gli oggetti preziosi appartenuti alla prima carovana. Ripresero il loro viaggio e lo finirono con molto successo, tornarono a casa in modo sicuro in modo da godersi i loro profitti con le famiglie.

La morale:

"Bisogna sempre essere abbastanza saggi da non farsi ingannare da discorsi ingannevoli e false apparenze"